

**SPAGNA****Il Presidente Pedro Sánchez annuncia che non si dimette**

30/04/2024

Il 29 aprile 2024, il Presidente del governo Pedro Sánchez ha comunicato alla cittadinanza la decisione di rimanere in carica<sup>1</sup> dopo la denuncia alla moglie per un presunto di traffico di influenze<sup>2</sup>. Alle dichiarazioni, trasmesse in diretta dalla prima rete pubblica, è seguita un'*intervista* in serata sulla stessa rete e *un'altra*, oggi, in radio, a Cadena Ser.

Nei diversi interventi, il Presidente Sánchez ha spiegato i motivi strettamente personali che lo hanno portato a fermarsi dopo continue aggressioni operate da parte di quelli che ha definito pseudo mezzi di comunicazione; avrebbe preso la decisione di rimanere dopo aver constatato il sostegno del Partito socialista e dei dimostranti progressisti. Il Presidente ha espresso il desiderio di guidare una lotta per la rigenerazione democratica e contro la disinformazione, sfide che riguardano tutte le democrazie, con l'approvazione di misure trasversali. Nonostante sia stato vago sul modo in cui intende concretizzare tali obiettivi, ha dichiarato che, se l'opposizione persisterà nel blocco alle nomine del *Consejo General del Poder Judicial*, il suo governo e il Gruppo parlamentare socialista avranno la responsabilità di trovare soluzioni a livello legislativo<sup>3</sup>. Infine, non ha escluso che *pro futuro* possa essere disciplinato lo *status* del coniuge o *partner* dei presidenti del governo.

Le reazioni non si sono fatte attendere. L'opposizione ha criticato la strumentalizzazione a fini politici e giudiziari della «pausa istituzionale»<sup>4</sup>, ma, di fatto, questa ha generato malcontento anche tra le forze progressiste, sia per l'imprevedibilità che per la gestione; si teme anche che questa possa avere un effetto negativo sul risultato delle prossime elezioni in Catalogna, previste per il 12 maggio, e delle elezioni al Parlamento europeo. Le critiche dovute all'indeterminatezza delle misure annunciate<sup>5</sup> e al mancato confronto con giornalisti di tutti i *media*, sono state largamente condivise. Sumar, *partner* di governo, ha reagito chiedendo la riforma in tempi brevi della legge organica sul potere giudiziario e della c.d. legge bavaglio (sulla sicurezza dei cittadini)<sup>6</sup>.

*Carmen Guerrero Picó*

---

<sup>1</sup> V. l'intervento *qui*.

<sup>2</sup> V. la segnalazione precedente *Spagna – Il Presidente Pedro Sánchez sospende l'agenda politica e valuta le dimissioni per motivi familiari*, del 26/04/2024.

<sup>3</sup> Cfr. *Sánchez lancia un ultimatum a Feijóo para renovar el Poder Judicial con o sin el PP: "La responsabilidad del Gobierno es renovar"*, in *El Mundo*, del 30/04/2024.

<sup>4</sup> Cfr. *Feijóo amenaza con sacar al PP a las calles e insiste en hablar de la "corrupción" en el "entorno" de Sánchez*, in *elDiario.es*, del 29/04/2024; e *Abascal apela al PP para que rompa toda relación con el PSOE: «Lo peor de Sánchez está por llegar»*, in *Diario ABC*, del 29/04/2024. V. anche, *ERC se sirve del desenlace de Sánchez para impulsarse en la campaña electoral*, in *La Vanguardia*, del 30/04/2024.

<sup>5</sup> V. *Sánchez después de Sánchez* (editoriale), in *El País*, del 30/04/2024.

<sup>6</sup> Cfr. *Yolanda Díaz respalda la decisión de Sánchez pero le pide reformar el Poder Judicial y la ley mordaza*, in *elDiario.es*, del 29/04/2024.